

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto processuale del lavoro</i> <i>Labour procedure</i>
Corso di studio	<i>LMG – LMGI – SSG – CONSLAV</i>
Anno di corso	<i>Opzionale a scelta</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9 di cui CFU lezioni: 9- 6-3 CFU ese/lab/tutor:
SSD	<i>SETTORE PROCESSUAL-CIVILISTICO IUS/15</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>2° SEMESTRE dal 19/02/2024 al 24/05/2024</i>
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Giovanna Reali (6 cfu) Silvana Trabace (3 cfu)
Indirizzo mail	giovanna.reali@uniba.it; silvana.trabace@uniba.it
Telefono	0805717823; 0805717815
Sede	Dipartimento – Palazzo Cassano - C.so Italia, 23 - Piano 2° - Sezione di diritto processuale, stanze nn. 10 e 12.
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Prof.ssa G. Reali – lunedì, ore 9:30-12:30; Prof.ssa S. Trabace - lunedì - mercoledì, ore 10:30-12:00

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'insegnamento è finalizzato all'apprendimento degli istituti del diritto processuale del lavoro e delle peculiarità che caratterizzano il rito speciale con l'obiettivo di offrire una preparazione adeguata e specifica che completi e arricchisca il percorso di studi dello studente, fornendogli una maggiore e più qualificata preparazione.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	L'ambito di applicazione del rito del lavoro. La giurisdizione e la competenza del giudice del lavoro. Il processo di primo grado. Gli atti introduttivi. Il provvedimento di fissazione dell'udienza. L'udienza di discussione. L'istruzione probatoria. I poteri officiosi del giudice del lavoro. I singoli mezzi di prova. I provvedimenti del giudice e la decisione della causa. I mezzi d'impugnazione. Le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie. Le controversie relative ai licenziamenti. Le tutele speciali. Il procedimento di repressione della condotta antisindacale. Le misure cautelari. I percorsi conciliativi. La negoziazione assistita in materia di lavoro.
Testi di riferimento	G. TRISORIO LIUZZI-D. DALFINO, <i>Manuale del processo del lavoro</i> ² , Cacucci, Bari, 2023.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	60	12	153
CFU/ETCS			
9-6-3			

Metodi didattici	
	<i>Metodologia didattica convenzionale. Possibilità di attività seminariali.</i>
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà una specifica conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti relativi ai rapporti di lavoro nonché dei principi e delle regole che governano il rito speciale.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente disporrà degli strumenti metodologici e conoscitivi per individuare i diritti sostanziali tutelati nelle forme del processo del lavoro, inquadrare gli argomenti trattati, esaminare le questioni interpretative e applicative sollevate dalla disciplina positiva.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso le lezioni frontali e le attività seminariali lo studente apprenderà la conoscenza degli strumenti di tutela giurisdizionale e di risoluzione alternativa delle controversie di lavoro, acquisendo la capacità di svolgere riflessioni critiche sulle soluzioni formulate dalla dottrina e dalla giurisprudenza sui problemi e sulle questioni maggiormente controverse. • <i>Abilità comunicative</i> Attraverso il colloquio con i docenti, sia nel corso delle lezioni sia all'interno delle altre attività formative, lo studente consegnerà il linguaggio tecnico-giuridico necessario per esporre chiarezza le nozioni e i concetti processuali. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> La capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità sviluppate sarà verificata sia attraverso i colloqui individuali e le attività seminariali sia nel momento finale della prova d'esame. Per i frequentanti è inoltre prevista la possibilità di misurarsi con le conoscenze acquisite mediante una verifica intermedia su una parte del programma.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un esame orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza della materia nei suoi aspetti teorici e metodologici. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità sviluppate per risolvere problemi e affrontare questioni concrete. • <i>Autonomia di giudizio</i>: capacità di analisi e di riflessione critica sugli istituti e sulle ipotesi ricostruttive oggetto di studio. • <i>Abilità comunicative</i>: capacità di esporre con

	<p>chiarezza e con un lessico appropriato le nozioni e i concetti appresi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere:</i> capacità di continuare ad approfondire autonomamente lo studio rappresentando problemi e soluzioni.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>La valutazione dell'apprendimento, espressa con voto, terrà conto della conoscenza e della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio. È prevista una verifica intermedia facoltativa riservata agli studenti frequentanti i cui esiti saranno valutati in sede di esame finale. L'esame e la verifica si svolgeranno in forma orale.</i></p>
<p>Altro</p>	<p><i>Si consiglia vivamente di sostenere l'esame di diritto del lavoro prima di quello di diritto processuale del lavoro.</i></p>